

RANIERO LA VALLE

No, non è la fine

*Se il mondo ci sfugge di mano***COLLANA** «Lapislazzuli» [P6]**PAGINE** 160**PREZZO** € 13,00**ISBN** 978-88-10-55983-3

Da qualche tempo si è introdotta la percezione che il mondo può andare realmente verso il rischio della fine. E questo potrebbe realmente accadere a causa di un evento della storia prodotto dagli uomini. Allora è necessario lavorare per un pianeta in cui la politica e l'economia non dominino, ma servano come risorse per la vita comune e il governo del mondo.

C'è poi da giocare l'ultima carta: cambiare la nostra idea dell'umano, convertirci da soci a fratelli, e da fratelli a prossimo. È per questa via che ci accompagna l'enciclica di papa Francesco *Fratelli tutti*.

E se tutto ciò non bastasse, se nonostante gli sforzi la terra non riuscisse a salvarsi da sola? Allora, come per una nuova Ninive, «ci sarà un Dio che, struggendosi di amore per il mondo e per l'uomo, senza eleggere, escludere e scartare nessuno, afferrerà il mondo che ci sfugge di mano, e lo restituirà alla vita, per la sola, straordinaria e divina ragione che ci sono 7.594 miliardi di persone che lo abitano "e una grande quantità di animali"».

Sommario. 1. *Le Borse non lo sanno.* 2. *Quando il capitalismo finisce.* 3. *Chissà se il mondo si salva.* 4. *Un mondo in età post-teista.* 5. *La supplenza.* 6. *La gelosia.* 7. *I precedenti.* 8. *Un nuovo settimo giorno.*

RANIERO LA VALLE (1931), giornalista e saggista, ha diretto il *Popolo* con Aldo Moro e l'*Avvenire d'Italia* negli anni del concilio Vaticano II. Per quattro legislature è stato parlamentare della Sinistra Indipendente e l'estensore dei principali articoli della legge sull'obiezione di coscienza. Dal 1978 al 1994 ha diretto la rivista *Bozze*, che ha visto tra i collaboratori Italo Mancini, David Maria Turolfo, Ernesto Balducci, Claudio Napoleoni, Piero Pratesi e altri esponenti del pensiero critico in Italia. Autore di numerose pubblicazioni, gestisce il blog ranierolavalle.blogspot.it.